ラララララララララ

IL PIVIERE

II domenica del Tempo Ordinario Liturgia delle Ore II



☆

☆

☆

☆

Comunità parrocchiale di Fabbrica

AZJONE, CATTOLICA

È LA CITTÀ GIUSTA!

Mercoledì: ore 15:30-17 gruppo 6/8
Venerdì: ore 15-16:30 gruppo 4°-5°
Venerdì: ore 18:00-19:30 gruppo Medie

Giovanissimi

Martedì alle 20:00 alla Pieve

MERCOLEDÌ ALLE 21:15 ALLA PIEVE GRUPPO EDUCATORI

La Misericordia continuando la propria collaborazione con l'AIRC (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro) nella campagna di raccolta fondi per la ricerca, informa che sabato 25 e domenica 26, i volontari della Misericordia saranno in paese (loggiato Via di Mezzo) e presso la Chiesa Parrocchiale con

"LE ARANCE DELLA SALUTE"

Con un contributo minimo di € 10,00 potrai avere una reticella di kg.2,50 di arance e sostenere la ricerca.

È ARRIVATA SUOR MARIA

Diamo il benvenuto ad una nuova suora che la Madre Generale ha destinato alla parrocchia di Fabbrica. Si chiama suor Maria, ha circa 30 anni ed era fino ad ora in servizio a Roma presso il Collegio San Carlo al Corso.

L'Agenda parrocchiale

Lunedì 20

Chiesina 17:00 Rosario e 17:30 S. Messa

Martedì 21

Chiesina 17:00 Rosario e 17:30 S. Messa

Mercoledì 22

Chiesina 17:00 Rosario e 17:30 S. Messa

Giovedì 23

Chiesina 17:00 S. Rosario

Venerdì 24

Chiesina 17:00 Rosario e 17:30 S. Messa

Sabato 25

 $\stackrel{\wedge}{\Rightarrow}$

☆☆

 $\stackrel{\wedge}{\Rightarrow}$

☆

 $\frac{1}{2}$

 $\stackrel{\wedge}{\Rightarrow}$

 $\stackrel{\wedge}{\Longrightarrow}$

 $\stackrel{\wedge}{\Rightarrow}$

 $\stackrel{\wedge}{\Rightarrow}$

 $\stackrel{\wedge}{\Rightarrow}$

Pieve 18:00 S. Messa festiva

Domenica 26

Pieve 11:30 S. Messa

On Tommi sarà assente dal 20 al 24 gennaio per esercizi spirituali. La Messa feriale in chiesina sarà assicurata da don Michele, don Ilario e don Armando.

Sabato 25 gennaio alle ore 18 sarà battezzato Niccolò Bigazzi di Mattia e Ylenia Stefanini.

Giornata per i seminaristi

In questa domenica tutte le parrocchie della diocesi pregano per le vocazioni al sacerdozio e durante le Messe si raccolgono offerte per mantenere gli studi dei nostri seminaristi.

Don Lorenzo Mancini ormai è vicino a concludere il suo percorso di formazione, ricevendo l'ordinazione sacerdotale sabato 18 aprile in Cattedrale. Leonardo Lotti è a metà del suo percorso e studia a Padova. La nostra preghiera deve essere particolarmente dedicata a loro.

Un anno fa iniziavamo il cenacolo di preghiera per le vocazioni in parrocchia perché altri ragazzi possano scegliere la via della vita religiosa. Un grazie a chi ha assicurato il rosario ogni giorno per questo scopo. Molte più persone di quelle iscritte lo hanno fatto. Il Signore raccoglierà le nostre preghiere e le userà come vuole. Continuiamo a offrire Rosari al Signore per la conversione dei nostri ragazzi.

TURNO PULIZIE CHIESA

Venerdì 24

Teresa Ceccanti, Giuseppina Ceccanti, Giorgia Favilli, Patrizia Montagnani

TURNI MISERICORDIA

Il turno inizia la domenica alle ore 8 fino al lunedì alle ore 8: gli altri giorni della settimana dalle 20 alle 8.

Turno del 19:

Baldi Ettore, Bisori Nilo, Fiorentini Mauro

ECONOMIA

Entrate

€ 130.00 off. 12 gen. € 295,00 off. candele

Uscite

€ 130,00 tassa diocesana per abitante

€ 20,14 acqua

€ 2347,50 acconto per impianto riscaldamento

Auguri a...

20 gennaio

Bruno Dani, Andrea Falorni, Grazia Alberta

Sandra Salvadori, Cristiano Ninci, Emilio Molesti 23 gennaio

Dino Bigazzi

24 gennaio

Alessio Marchi, Emilia Pistolesi, Claudia Di Paolo, Stefania Sandrolini

Adolfo Stefanini, Christian De Luca, Zoe Legati

RISCALDAMENTO

Il consiglio degli affari economici ha ritenuto opportuno di fare un nuovo impianto di riscaldamento in chiesa. I costi ci saranno per fare il nuovo impianto, ma si dovrebbero abbassare tanto i consumi di gas. E si spera di potersi scaldare meglio...

DALL'ARALDO

Invitiamo a leggere

- Domenica 19 gennaio: in preghiera per le vocazioni al sacerdozio.
- Per la Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani, domenica 19 gennaio 2020 un incontro diocesano a Volterra per riflettere sulle virtù ecumeniche dell'ospitalità. L'incontro è organizzato dall'Úfficio per l'Ecumenismo e dalla Caritas diocesana
- Dalla Caritas diocesana: solidarietà, formazione e giovani: le tre «piste» di lavoro per il 2020.
- La nuova rubrica di pagina VI: «Costruire ponti non muri»: l'introduzione.

Intenzioni per le SS. Messe

19 Dom Def. Bartaloni

25 Sab Amedeo, Clorinda e Odilio

26 Dom Dina Sandri e Ilio Bigazzi _%_%_%_%_%_%_%_%_%_%

Con l'Agnello di Dio contro il peccato di don Tonino Lasconi

«Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo!», proclama il Battista vedendo comparire Gesù tra la folla che sul fiume Giordano gli chiede il battesimo per il perdono dei peccati. Cosa avranno capito i presenti non lo sappiamo. Infatti la definizione del Battista: "Agnello di Dio" non trova riscontri precisi in altri brani della Bibbia. Essa può richiamare l'«agnello condotto al macello» di Isaia (53,7), ma anche il sangue dell'agnello asperso sulle porte degli ebrei nella notte di Pasqua (Es 12,21-28), nonché l'agnello vincitore dell'apocalisse (Ap 6,16). Però il messaggio che scaturisce dall'insieme dei riferimenti fa intuire una vittima innocente che si offre misteriosamente per liberare il mondo dal peccato, dal male. Il giorno dopo questa dichiarazione pubblica e solenne, «fissando lo sguardo su Gesù che passava», il Battista, ripete, quasi in confidenza, a due dei suoi discepoli: «Ecco l'agnello di Dio». «Sentendolo parlare così», i due: Giovanni l'evangelista e il fratello Giacomo, intuendo qualcosa di grandioso nello sconosciuto, abbandonarono il loro maestro e seguirono Gesù. Così, via via, cominciarono a comprendere il senso di quelle parole fino alla rivelazione totale sotto la croce, dove l'Agnello di Dio compiva la sua opera. «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo!». In questa domenica per bocca di Giovanni Battista la parola di Dio lo annuncia a noi. È l'occasione per ricordare che questo annuncio ci viene rivolto ogni volta che ci prepariamo a riceve la comunione eucaristica. Forse a causa dell'usura dell'abitudine, l'annuncio non ci dice più niente, come non corrisponde più a niente la risposta che, leggermente parafrasata, prendiamo in prestito dal centurione: «Signore, io non sono degno che tu entri sotto il mio tetto [di partecipare alla tua mensa], ma di' soltanto una parola e il mio servo sarà guarito [e io sarò salvato]» (Mt 8,8). Una risposta così carica di fede da fargli meritare un grande elogio, nonché la guarigione del suo servo. Non possiamo rischiare che l'annuncio dell'Agnello di Dio non ci dica niente e la risposta non ci impegni a nulla, mentre ci viene chiesto di lottare contro il peccato del mondo, cioè la sorgente da dove scaturiscono tutti i peccati: guerre, distruzioni, odio, rapina, prepotenze, sfruttamento, falsità, ingiustizie, cattiverie..., a grandi o a piccoli livelli, siano essi impetuosi e minacciosi come torrenti in piena, o insidiosi come rivoli sotterranei. Peccato del mondo è la volontà delle creature di non fare essere il mondo come il creatore l'ha pensato e come lo vuole, cioè un'unica famiglia, dove ogni fratello sia il custode degli altri fratelli. Peccato del mondo è tutto ciò che scaturisce dal rifiuto di essere figli e fratelli come Dio ci ha pensati. Peccato del mondo è tutti i pensieri, tutte le opere, tutte le omissioni, dai più micidiali a quelli apparentemente meno dannosi, che rifiutando la figliolanza di Dio, contribuiscono a produrne le conseguenze deleterie.